



DIREZIONE REGIONALE UMBRIA



REGIONE UMBRIA

**CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI “PRONTO INTERVENTO IDRAULICO PER LA RIMOZIONE DELLE ALBERATURE SECCAGINOSE, PERICOLANTI O CADUTE IN ALVEO COSTITUENTI FONTE DI PERICOLO POTENZIALE PER LA PUBBLICA E PRIVATA INCOLUMITÀ CHE POSSONO COMPORTARE UNA OSTRUZIONE AL REGOLARE DEFLUSSO DELLE ACQUE NEL RETICOLO IDROGRAFICO REGIONALE FACENTE PARTE DEL DEMANIO IDRICO”**

Tra

**REGIONE UMBRIA**

e

**MINISTERO DELL'INTERNO**

**DIPARTIMENTO VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE**

**PREMESSO CHE:**

- in base alle vigenti disposizioni a carattere nazionale, emanate dal Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile, gli interventi dei Vigili del Fuoco sono indispensabili per il ripristino delle condizioni di sicurezza dove sussista un pericolo immediato per le persone;
- sono pervenute e continuano a pervenire a questo Ente Regionale numerose richieste di intervento per la necessaria rimozione di alberature cadute all'interno del demanio idraulico che causano una diminuzione totale e/o parziale dell'efficienza idraulica dei corsi d'acqua costituendo, di conseguenza, un potenziale pericolo per l'incolumità pubblica e privata e l'integrità dei beni.

**VISTA LA SEGUENTE NORMATIVA:**

- legge n. 241 del 7/8/1990, e s.m.i, con particolare riferimento all'art. 15, in tema di accordi tra pubbliche amministrazioni per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- legge n. 246 del 10/8/2000, concernente la possibilità da parte degli Enti locali di stipulare apposite convenzioni con il Ministero dell'Interno per l'utilizzo di personale e mezzi del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco;
- D.Lgs. n. 139 dell'8/3/2006, recante “Riassetto delle disposizioni relative alle funzioni ed ai compiti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, a norma dell'art. 11 della legge n. 229 del 29/7/2003”, anche in riferimento a quanto previsto specificatamente dall'art. 25;

- legge 296 del 27/12/2006, prevede, a fronte di convenzioni stipulate dal Ministero dell'Interno e, per sua delega, dai Prefetti, procedure particolari per la riassegnazione delle somme ai Comandi Provinciali dei Vigili del Fuoco, per esigenze connesse alla realizzazione di programmi straordinari di incremento dei servizi di soccorso tecnico urgente per la sicurezza dei cittadini;
- legge regionale 10 del 2/4/2015, "Riordino delle funzioni amministrative regionali, di area vasta, delle forme associative di Comuni e comunali – Conseguenti modificazioni normative" ha riassegnato, ai sensi dell'art. 2, le funzioni di cui all'allegato A paragrafo 1 in materia di difesa idraulica, tutela e valorizzazione delle risorse idriche, alla Regione Umbria, tra cui le funzioni di pronto intervento idraulico.
- D.P.R 28.02.2012 n.12 del regolamento di servizio del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco, art 66, 81 e 84.

**CONSIDERATA:**

la necessità di assicurare, quale tutela del primario interesse pubblico e privato, un servizio di pronto intervento a difesa dell'officiosità idraulica, con caratteristiche di professionalità, efficacia e sicurezza omogenee, per quanto di competenza, su tutto il territorio regionale.

**VISTA ALTRESI':**

la deliberazione della Giunta Regionale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ con la quale, è stato approvato lo schema di convenzione di cui trattasi.

**TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO**

**TRA**

la Regione Umbria, con sede legale in Perugia, Corso Vannucci n. 96 c.f. 80000130544 (di seguito denominata "Regione") rappresentata nella persona dell'Assessore Enrico Melasecche Germini nato a .....il.....

**E**

il Ministero dell'Interno - Dipartimento Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile, rappresentato dal Prefetto di Perugia

L'anno....., il giorno ..... (.....) presso la sede della ..... di Perugia – Via/Piazza....., n.....;

**SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

**Art. 1 – Finalità ed Oggetto**

1. Le premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

2. La Regione Umbria, nell'ambito degli interventi e delle attività necessarie ad assicurare una efficace azione finalizzata a mitigare il rischio idraulico, già si avvale, tra gli altri, della Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco dell'Umbria - con il concorso di personale e mezzi dei comandi di Perugia e di Terni - per interventi urgenti sull'intero territorio regionale.
3. L'impiego operativo delle strutture, dei mezzi e del personale dei Comandi cui sopra è previsto, per tutte quelle situazioni caratterizzate dalla necessità in cui siano indispensabili strumenti e mezzi in dotazione ai Comandi dei Vigili del Fuoco di Perugia e di Terni.
4. Gli interventi dei Comandi dei Vigili del Fuoco di Perugia e di Terni sono realizzati come attività integrativa per conto della Regione Umbria e per tale motivo si rende necessario un servizio articolato da attivare tempestivamente in base al tipo di necessità.

### **Art. 2 - Durata della convenzione**

1. La presente convenzione ha la durata di anni 3 (tre) dalla data della sua sottoscrizione ed è rinnovabile, previa intesa tra le parti ed entro i termini di scadenza, per ulteriori 3 anni con nuovo accordo sottoscritto digitalmente dalle parti e nuovamente sottoposto ai controlli di legittimità e di regolarità amministrativo-contabile da parte della sezione regionale di controllo della Corte dei conti e della R.T.S. di Perugia
2. Il presente accordo sarà efficace a decorrere dalla data di registrazione del provvedimento da parte dei competenti organi di controllo.
3. La presente convenzione vincola, annualmente, la Regione, in termini economici secondo le disponibilità finanziarie allocate nei pertinenti capitoli di bilancio all'uopo istituiti.
4. Qualsiasi modificazione alla presente convenzione dovrà essere concordata tra le parti e avverrà mediante atto aggiuntivo che entrerà in vigore solo dopo la relativa sottoscrizione da parte di entrambe.

### **Art. 3 - Oneri della Direzione regionale dei VV.F.**

- 1.—La Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco dell'Umbria, per le finalità di cui all'art. 1 e per conferire la massima efficacia e flessibilità nell'utilizzo del personale, nonché garantire l'ottimizzazione delle risorse finanziarie disponibili, mette a disposizione un dispositivo integrativo realizzato con personale, da richiamare in servizio straordinario, con l'ausilio di macchine operatrici per movimento terra ed attrezzature leggere per il taglio della vegetazione.
- 2.—La squadra operativa è composta da n. 5 persone il cui costo orario è pari a 120 €/ora; l'impiego della macchina operatrice movimento terra ha un costo pari a 140 €/ora.
3. Il dispositivo integrativo è costituito da operatori VV.F., presenti presso i Comandi Perugia e di Terni.
4. Il coordinamento delle attività in ambito regionale, viene svolto dalla Direzione Regionale VV.F. dell'Umbria, mentre l'organizzazione delle squadre operative viene affidata ai Comandi VV.F. competenti per territorio, i quali metteranno a disposizione, per lo svolgimento delle attività in argomento, squadre dedicate aggiuntive al dispositivo di soccorso, mezzi e attrezzature.

5. La composizione delle squadre sarà effettuata ai sensi dell'art. 66 del DPR 64/2012, il dispositivo da impiegare sarà stabilito dal ROS, sulla base delle valutazioni da effettuare sullo scenario di intervento. In ogni caso, dovrà essere impiegata almeno una unità con patente di 3° cat. o superiore e, in caso di utilizzo di macchine operatrici movimento terra, almeno n. 2 componenti della squadra dovranno essere abilitati GOS.
6. Al termine di ogni intervento, sulla base della relazione del ROS, sarà effettuato da parte del Comando competente un consuntivo delle risorse impiegate che verrà trasmesso alla Direzione Regionale VVF per il monitoraggio delle risorse economiche disponibili anche al fine di garantire il servizio richiesto sino al raggiungimento del contributo previsto nel successivo art. 4. Tale consuntivo verrà inviato altresì per gli stessi scopi alla Regione Umbria.

#### **Art. 4 - Oneri della Regione Umbria**

1. La Regione Umbria, per assicurare gli interventi di cui all'art. 1, dispone l'erogazione di un contributo economico a titolo di sostegno delle spese sostenute per il servizio svolto da personale permanente libero da turni e appositamente richiamato in servizio, e per l'acquisto o manutenzione di dispositivi di protezione individuale, di attrezzature, mezzi e materiali necessari. Tale contributo sarà versato dalla Regione Umbria sul capo XIV, capitola 2439 art.11 (IBAN IT 12 J 01000 03245 348014243911) con causale "Versamento effettuato dalla Regione Umbria al Dipartimento dei vigili del fuoco del soccorso pubblico e della difesa civile per attività derivanti da accordi di collaborazione per la rimozione di alberature seccaggiose cadute in alveo".
2. L'entità del contributo da erogare annualmente, è pari a € 40.000. La Regione si riserva comunque di valutare la possibilità di integrare ulteriormente il contributo sopra indicato a seguito di impreviste ed eccezionali richieste di intervento non prevedibili all'atto della stipula della convenzione.
3. Le modalità e i tempi di erogazione del contributo economico, compreso l'impegno di spesa, sono rimandati a successivi atti amministrativi del Dirigente del Servizio Rischio idrogeologico, idraulico e sismico, Difesa del suolo della Direzione regionale Governo del territorio, ambiente, protezione civile in accordo con i VV.F..
4. La Regione Umbria, invia alla Direzione Regionale VV.F. dell'Umbria, per gli usi suoi propri, copia conforme degli atti amministrativi comprovanti l'impegno economico assunto e l'avvenuto versamento presso la Tesoreria di Stato.
5. L'attivazione delle squadre avviene a seguito di specifica richiesta (Via mail all'indirizzo pec.-----) da parte del Servizio Rischio idrogeologico, idraulico e sismico, Difesa del suolo della Direzione regionale Governo del territorio, ambiente della Regione Umbria, corredata dei riferimenti catastali, del numero di piante da rimuovere, dell'indicazione della specie botanica, della documentazione fotografica e breve relazione sui lavori da eseguire.
6. Cura l'iter autorizzativo relativo all'esecuzione degli interventi, di cui al punto 5, ove richiesto dalle normative vigenti.
7. Invia, qualora richiesto dal ROS per particolari necessità, personale tecnico sul luogo dell'intervento per eventuali indicazioni attinenti gli aspetti relativi alle competenze del demanio regionale.

8. Al termine dell'esecuzione delle operazioni, la Regione Umbria, attraverso il proprio Servizio dedicato, definisce ed individua, di volta in volta, le modalità per lo smaltimento o collocamento del materiale rimosso.

#### **Art. 5 – Controversie**

1. Eventuali controversie derivanti dalla non corretta applicazione della presente convenzione sono risolte in via extragiudiziale, attraverso l'operato di un collegio arbitrale, composto da tre membri, il cui primo è nominato dalla Regione, il secondo dal Ministero dell'Interno ed il terzo concordemente dalle due parti in causa ovvero, in caso di mancato accordo, dal Prefetto di Perugia.

#### **Art. 6 – Disposizioni Finali**

1. La presente convenzione è esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. D.P.R. n. 642/1972, Allegato B, art. 16 così come modificato dall'art. 28 del D.P.R. n. 955 del 30.12.1982 e verrà registrato solo in caso d'uso a spese a carico della parte richiedente.
2. La Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco dell'Umbria da atto che le attività di cui alla presente convenzione non sono soggette ad I.V.A in quanto rientranti nell'ambito delle proprie competenze istituzionali e non nell'esercizio di attività commerciale ai sensi del D.P.R. 633/72 e s.m.i. Pertanto, sulle erogazioni del contributo regionale non va operata la ritenuta di acconto del 4% prevista dall'art. 28 del D.P.R. 600/73.
3. Il presente atto viene sottoscritto in conformità a quanto previsto dall'art. 6 del D.L. n.179/2012, così come modificato dalla Legge di conversione n. 221/2012 e nel rispetto del D.Lgs. 7/3/2005 n.82 codice dell'Amministrazione digitale (CAD).

Per la Regione Umbria

Per il Ministero dell'Interno

Dip. Vigili del fuoco Soccorso pubblico Difesa civile

L'Assessore

Il Prefetto di Perugia

Il Direttore Regionale VV.F.

Enrico Melasecche Germini

Dr. Armando Gradone

Francesco NOTARO